



Rapporto della Commissione della Gestione
del Comune di Capriasca sulla
Mozione di Maurizio Cattaneo e cofirmatari
con la quale si chiede di versare annualmente fr. 8'000 .-
all'Associazione Audiovisiva di Capriasca
e Val Colla

Il 2 febbraio scorso Maurizio Cattaneo e altri 12 Consiglieri comunali hanno presentato al Consiglio comunale di Capriasca una Mozione per sostenere finanziariamente l'Associazione Audiovisiva di Capriasca e Val Colla.

Il 27 aprile la Commissione della gestione incontra il mozionante per approfondire alcuni aspetti della richiesta.

La Commissione della gestione dopo un'attenta valutazione esprime le seguenti considerazioni.

L'Associazione Memoria Audiovisiva di Capriasca e Val Colla si costituisce nel giugno del 2005 grazie a un lascito e al sostegno della Fondazione Piera Storni di Sala Capriasca.

Gli importanti contributi servono per dare un incarico a Olmo Giovannini di Bigorio, laureato in storia, storia dell'arte ed estetica del cinema, per riprendere il lavoro svolto durante l'anno scolastico 2000-2001 da un gruppo di allievi di 4° media della SME di Tesserete che coadiuvati da alcuni docenti e collaboratori volontari sono riusciti a raccogliere e digitalizzare circa 600 vecchie fotografie e la ricerca condotta per due anni dall'antropologa Chiara Camponovo che nel biennio 2001 – 2003 aveva archiviato numerose immagini e registrazioni di testimonianze orali legate alla storia del nostro territorio.

A partire dal 1° marzo 2009 Giovannini lascia l'incarico per una collaborazione a tempo pieno col Festival di Locarno e lo sostituisce Nicola Arigoni, di Vaglio, neo laureato in lettere all'Università di Pavia con una tesi in dialettologia, dal titolo "Parole, cose, persone" sui dialetti della Capriasca della Val Colla, ottenendo la valutazione 110 con lode.

I curatori che hanno collaborato con Memoria Audiovisiva sono persone capaci con formazione adeguata e specifica; il curatore attuale é un giovane laureato a cui, i professori dell'Università, hanno riconosciuto grande rigore scientifico, sensibilità e passione.

Al lavoro specialistico dei due ricercatori - curatori si aggiunge un grosso supporto di lavoro svolto, a titolo di volontariato, da appassionati estremamente prezioso e difficilmente calcolabile in termini finanziari.

Numerose sono le collaborazioni con enti di importanza nazionale, tra i quali Memoriav (associazione per la salvaguardia della memoria audiovisiva Svizzera), l'Istituto Svizzero per la conservazione delle fotografie di Neuchâtel, la Fonoteca Nazionale Svizzera, l'Archivio della città di Lugano, oltre al vivo interesse manifestato dal Centro di dialettologia e etnografia del Canton Ticino per il lavoro di raccolta del materiale audio svolto da Nicola Arigoni.

Attualmente fanno parte dell' Archivio circa 4'000 fotografie, numerosi altri documenti che sono stati digitalizzati e più di 40 ore di registrazioni di interviste ad anziani.

Una raccolta imponente messa più volte a disposizione del pubblico e di specialisti, che ha destato grande interesse.

Oltre l'interesse suscitato va sottolineato il valore morale del lavoro svolto dall' Associazione, perché la memoria salvata costituisce un patrimonio storico e culturale in pericolo di andare perduto. Il fatto di salvare tutti i documenti raccolti nella banca dati della Fonoteca Nazionale Svizzera garantisce la salvaguardia e la continuità del lavoro.

Gli obiettivi futuri dell'associazione sono:

- l'archiviazione del fondo fotografico del Convento di Santa Maria al Bigorio, comprendete oltre a stampe su carta, un'importante collezione di lastre sulla Capriasca non edificata;
Il progetto sottoposto all'Ufficio federale della cultura prevede la raccolta di testimonianze orali sui frati, sulla vita nel convento, sui rapporti con la popolazione e sul ruolo avuto dai frati del Bigorio sulla costruzione nel 1912 della chiesa di Vaglio, opera dell'architetto Ernesto Quadri di Lugaggia.
- la raccolta di testimonianze orali sui riti religiosi, sulle processioni, sulle numerose sagre, sui canti religiosi (spesso in latino), sulla realizzazione di archi di trionfo, altari viventi ecc. Ricordiamo che la Pieve Capriasca è di rito Ambrosiano;
- la documentazione del soggiorno del compositore Ernest Bloch a Roveredo Capriasca. Bloch apprezzò la natura, il paesaggio e gli abitanti di Roveredo villaggio dove compose le sue opere più importanti;
- approfondire la presenza dello scultore Mario Bernasconi e della moglie pittrice Irma Pannes, reperire testimonianze orali sullo scultore di cui esistono opere in molte case capriaschesi;

Raccogliere le voci degli abitanti che hanno conosciuto artisti e intellettuali venuti a vivere tra loro ha anche valore sociologico. Scavare nella memoria collettiva di una regione per far emergere le vite di artisti tramite gli occhi dei testimoni locali significa ricostruire un periodo storico.

Il Comune di Capriasca sostiene l'attività dell' Associazione Memoria Audiovisiva di Capriasca e Val Colla con un contributo di fr. 2'000.- per gli anni 2'009 e 2'010 e con la messa a disposizione di spazi nell' ex Casa Comunale di Roveredo. Sicuramente un contributo importante, ma che la Commissione della gestione giudica insufficiente se rapportato alla:

- mole dell'attività svolta dall'Associazione e nuovi progetti;

- qualità del lavoro portato avanti;
- spesa annua sostenuta che ammonta a più di fr. 60'000.-;
- idea originale e innovativa di museo virtuale;
- possibilità di collaborazione che si aprono con il neo costituito Ente di Sviluppo Regionale;
- proposta che riveste un chiaro interesse pubblico;
- possibilità di garantire un seguito a questa importante attività culturale;
- salvaguardia dei ricordi legati alla tradizione e alla cultura della Capriasca e della Val Colla;

Vogliamo ricordare che nel progetto "Io conto...in Capriasca" nello scenario condiviso per lo sviluppo del Comune di Capriasca, il primo obiettivo indicato é : difesa dell'identità e della memoria storica. A questo scopo l'Archivio Audiovisivo da un contributo al quale il nostro comune non può prescindere.

La Commissione della gestione aderisce alla proposta di Maurizio Cattaneo e cofirmatari e invita il Consiglio comunale di Capriasca ad accogliere la Mozione e permettere il versamento annuale di fr. 8'000.- all' Associazione Audiovisiva Capriasca e Val Colla.

Per la Commissione della Gestione:

Ardia Fiorenzo

Lepori Tiziano

Ferrari Olivier

Ponti Broggin Lorenza (mozionante)

Galli Mauro

Quadri Marco (relatore)

Gianinazzi Raoul (mozionante)

Gilberto Quirici

Giovannini Erika

